

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 10 dicembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BELLUCCI CLAUDIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 117

ORDINE DEL GIORNO, PROPOSTO DAL CONSIGLIERE GIAN CARLO MUZZARELLI DEL GRUPPO INSIEME PER UNA NUOVA PROVINCIA: "2022, RIPARTENZA - LA PROVINCIA DI MODENA VERSO UN NUOVO FUTURO"

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO, PROPOSTO DAL CONSIGLIERE GIAN CARLO MUZZARELLI DEL GRUPPO INSIEME PER UNA NUOVA PROVINCIA: "2022, RIPARTENZA- LA PROVINCIA DI MODENA VERSO UN NUOVO FUTURO"

Si riporta di seguito il testo dell'Ordine del giorno in oggetto, come emendato dalla discussione più sotto riportata:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE PREMESSO CHE

- la situazione di incertezza e precarietà causata da due anni di pandemia può trovare una soluzione solo attraverso la ricerca di unità e compattezza delle forze sociali, delle associazioni, del mondo del volontariato e delle istituzioni, così come si è verificato negli ultimi mesi;
- attraverso il ricorso all'utilizzo del vaccino, nelle modalità definite dalla comunità scientifica, e al rispetto delle note precauzioni nei comportamenti quotidiani, potremmo avere la possibilità di continuare a godere di piena libertà di condurre una vita sociale libera, tutelata e in sicurezza.

CONSIDERATO CHE

i concreti segnali di ripresa sul fronte economico per consolidarsi richiedono uno sforzo comune e la condivisione degli obiettivi strategici definiti nell'azione del Governo da concretizzarsi nel miglior utilizzo dei fondi previsti nel PNRR e nel prossimo settennio di finanziamenti dell' Unione Europea con particolare riferimento ai fondi che transitano dalla Regione Emilia-Romagna

RITENUTO CHE

- l'apertura dell'anno scolastico 2021-22 avvenuto con le lezioni in presenza, la riapertura degli atenei universitari, dei cinema, dei teatri, dei musei, la possibilità di praticare liberamente attività sportive e ricreative, il ritorno del pubblico negli eventi sportivi, la riapertura dei ristoranti, degli alberghi, il ritorno del turismo rappresentino una conquista da difendere e da preservare con impegno e attenzione, impegnandosi affinché gli Enti locali e la Provincia siano garanti del ritorno alla normalità e continuino ad essere la sede del dialogo e del confronto fra le parti sociali, imprenditoriali, l'associazionismo e il volontariato;
- anche la diffusione e gli effetti drammatici della pandemia impongano l'adozione di norme, comportamenti e stili vita che pongano al centro il rispetto dell'ambiente come condizione indispensabile a garanzia del futuro per le giovani generazioni e per le prossime.

AUSPICANDO

che possano essere realizzate in tempi rapidi le riforme del TUEL, della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 affinché le Province possano operare in un quadro normativo adeguato alle esigenze, rinnovato per le funzioni e negli organi di governo.

RICHIAMATE

Le osservazioni di UPI in sede di audizione in Parlamento per quanto riguarda il disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024".

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA:

- ad attivarsi in tutte le sedi politiche ed istituzionali per intercettare il maggior numero possibile di risorse europee finanziate dal Next Generation Eu e comprese nelle diverse missioni del PNRR al fine di procedere con investimenti strategici per il territorio modenese;
- a continuare l'azione politica nei confronti del Governo in merito alla capienza non solo del Fondo Strutturale Pluriennale, ma anche del Fondo Funzioni Fondamentali, al fine di garantire solidità ai bilanci di spesa corrente delle Province in questa fase di ripartenza dopo la pandemia;
- a proseguire nelle istanze al Governo nazionale in merito alla gravissima carenza di personale degli Enti Provinciali (e locali) legata agli indici di bilancio che vincolano le assunzioni e alle modalità di assunzione del personale, al fine di scongiurare il rischio di non riuscire a impiegare le risorse assegnate per mancanza di personale;
- a richiedere un riscontro urgente al Governo e alle Autorità preposte, oltre che ad attivare un confronto immediato con i soggetti gestori, in merito alla bolletta energetica in esponenziale aumento, trascinati dal costo delle materie prime di congiuntura internazionale per trovare una soluzione e calmierare gli impatti non sostenibili con i bilanci degli Enti Provinciali (e locali);
- a continuare il confronto con la Regione e Anas affinché si possa procedere rapidamente alle indispensabili manutenzioni e migliorie su SS9 e SS12 e per avere garanzie in merito alle opere che dovranno essere contenute nella convenzione MIT-Anas per gli investimenti nella nostra Provincia;
- a definire con la regione il quadro delle opere viarie da realizzare nella nostra Provincia con i fondi FSC, assicurando un quadro di priorità consono alla esigenze della rete provinciale;
- a confermare la strategia a sostegno della mobilità sostenibile, realizzando il potenziamento previsto della rete di piste ciclabili in collaborazione con i comuni e garantendo risorse oltre che la funzione di coordinamento strategico sui tratti ciclabili di lunga percorrenza anche assicurando assistenza tecnica in seguito alla definizione delle priorità con i territori;
- a presidiare, nel ruolo di soci, il procedimento definito dalla norma per il rinnovo della concessione ad Autobrennero spa, condizione indispensabile per realizzare le opere di adduzione alla A22 previste e finanziate da Autobrennero spa, garantire le risorse per la realizzazione della strada Cispadana e della Bretella Campogaliano-Sassuolo (modificata), per quest'ultima opera si dovranno individuare le soluzioni per garantire lo snellimento del traffico "locale" e per consentire lo sviluppo dello scalo merci fra *Modena e Rubiera*;
- continuare il confronto con i comuni e le unioni per condividere, attraverso accordi e convenzioni, la necessità di garantire la risposta alle aumentate esigenze degli istituti scolastici, soprattutto dove sono previsti nuovi picchi di aumenti di studenti nei prossimi 10 anni;
- proseguire l'importante lavoro di adeguamento e miglioramento degli edifici scolastici su tutto il territorio provinciale, intercettando le opportunità di finanziamento legate ai fondi destinati alla edilizia scolastica.

-a verificare, nell'ottica di supportare il turismo e l'economia modenese, la situazione del sistema fieristico del territorio così duramente impattato dall'emergenza Covid e ad attivarsi, per quanto di competenza, nelle sedi opportune affinché vi sia una tenuta e un rilancio dell'attività fieristica e dell'occupazione del comparto.

Il Presidente, dopo aver dato atto che l'ordine del giorno verrà votato prima della Delibera di Bilancio, dichiara aperta la trattazione del presente oggetto, trattato unitamente al punto n. 118:

MUZZARELLI GIAN CARLO - Consigliere

L'ordine del giorno, come dicevo, è soltanto per dare valore alla strategia del DUP e del bilancio, quindi è un rafforzativo rispetto alla strategia che noi abbiamo messo in campo. E' un rafforzativo per evidenziare diversi punti, che naturalmente interessano Modena ma che interessano di conseguenza, con gli assi già evidenziati dal Presidente nelle sedute scorse, anche il territorio provinciale. E' quindi un ordine del giorno di sensibilità, anche rispetto al dibattito precedente. Il primo è di carattere generale, il tema dell'impegno di tutti noi, mi riferisco a tutti i Sindaci presenti, sul tema delle vaccinazioni. Bisogna che noi, ogni volta, in ogni luogo in cui siamo, ci impegniamo come amministratori per rafforzare la strategia per mettere all'angolo il COVID, e questo è un elemento di carattere politico che deve essere molto chiaro. C'è un giudizio positivo sul lavoro fatto sulle scuole, sul piano che è stato presentato, e credo che sia un rafforzativo molto importante perché il lavoro politico legato alle scuole è fondamentale anche per le prospettive. C'è un lavoro politico che si sta facendo a Roma per le modifiche del TUEL, e credo che su questo è bene che il nostro Consiglio rafforzi questa strategia; dopodiché stanno accadendo delle cose, le ha dette in parte il Presidente, rispetto alla Pedemontana, rispetto alla terza corsia autostradale, rispetto ad altri investimenti, e io condivido con la Costi che questo bilancio non è un bilancio corto ma è un bilancio lungo, è un bilancio di prospettiva, è un bilancio di investimenti pluriennali molto robusto, e se arriveranno gli investimenti e le risorse che sono in discussione in questi giorni a livello anche regionale, oltre che statale, avremo un quadro forte per la riflessione. Penso al tema del personale. E' una riflessione profonda che deve essere fatta a livello nazionale: noi abbiamo passato 250 dipendenti alla Regione. Bisogna che capiamo quali siano le idee della Regione rispetto alle prospettive della Provincia. C'è un tema di spesa pubblica generale: bisogna fare uno sforzo enorme su questo punto. Abbiamo detto che c'è un tema di costi energetici. Io credo che il Consiglio Provinciale debba farsi carico politicamente, non tanto per le azioni che ha, ma per ciò che subisce: i nostri uffici della Provincia, come quelli dei Comuni, non sanno più come fare con gli appalti. Abbiamo un problema drammatico: l'energia è triplicata, le materie prime sono triplicate, non riusciamo più a finire un cantiere, e quindi per esempio c'è un tema di prezzario regionale e di azioni che devono essere messe in campo, se no non facciamo le opere, perché gli appalti adesso vengono assegnati con la clausola di salvaguardia, perché altrimenti si fermano a metà. Io non so voi, ma io ne ho già due o tre che stanno rallentando. Perché? Perché le imprese rischiano di saltare per i costi delle materie prime non solo. C'è un tema aperto in Regione, il Presidente ha già partecipato a incontri sul tema del rapporto con l'ANAS. Sul tema ANAS noi abbiamo definito già delle priorità sulla base anche delle progettualità vecchie; l'ANAS non vuole più avere rapporti con le progettualità degli Enti Locali, ma Montale, San Prospero, Solara, eccetera, sono elementi assolutamente prioritari e quindi è bene riuscire portarli a casa nella programmazione che la Regione sta facendo in questo periodo, e credo che sia estremamente importante, come giustamente ha detto Tomei l'altra volta, quando ci ha presentato le slides sui fondi FSC e sui temi del budget,

che la Regione deve fare sulla viabilità provinciale, per tenere conto che abbiamo non solo il recupero delle risorse per la Pedemontana della Provincia, ma abbiamo la necessità di ragionare su alcune opere importanti: penso al collegamento con la Nonantolana, penso alla Fondovalle, penso ad altre opere, Camposanto...ci sono diverse opere strategiche che possono e debbono essere portate a casa, che sono fondamentali, comprese quelle della montagna. Il capitolo delle ciclabili lo abbiamo già affrontato con un altro ordine del giorno; c'è un rafforzativo per me importante, quindi l'ordine del giorno è anche davvero di sostegno e di rafforzamento della strategia provinciale, perché per esempio sono arrivati risorse importanti a livello regionale, sono arrivati oltre 24 milioni di euro per gli interventi sulle ciclabili regionali e interregionali, c'è un investimento forte sulla Ciclovia del Sole, in cui c'è anche tutto il pezzo di connessione con il territorio modenese e credo che, anche questa, sia un'altra delle strategie, insieme alla pista rossa Modena-Maranello, al collegamento con la bassa modenese e ad una serie di opere strategiche sulle piste ciclabili che la Provincia deve portare avanti in collaborazione con i Comuni. C'è, e vado verso la fine, sul tema Autobrennero, dove siamo Soci noi abbiamo evidenziato, e in questo caso anche come Modena, una richiesta più specifica: siamo d'accordo che si realizzi la strada Cispadana, anche con il recupero delle risorse delle opere accessorie integrative del territorio. La Cispadana non serve solo per Mirandola o altri; la Cispadana serve per sviluppare l'Emilia Romagna, per sviluppare il centro Emilia, per connettere e superare i nodi di Bologna anche sulla strategia dei porti con l'Europa. E' qualcosa di diverso rispetto alla semplificazione che si fa della lettura della Cispadana. Invece sulla bretella, noi abbiamo un'esigenza: che la Bretella vada modificata, perché abbiamo bisogno di investire sulla logistica: se oggi si è partiti per fare le prime sperimentazioni del treno Modena-Cina, è perché oggi il Comune di Modena non ha demolito un pezzettino di ferrovia storica dentro al Villaggio Nord della città, perché diversamente non saremmo in grado di fare il treno, perché la logistica delle merci va fatta attaccata al nuovo scalo di Dinazzano-Marzaglia. Lo dico perché il mondo e i costi della logistica sono cambiati: l'acciaio, materie prime, container, eccetera costano quattro volte tanto, e quindi adesso è diventato conveniente fare il treno Modena-Cina. Bisogna che rafforziamo questa strategia e che troviamo le soluzioni per far fare la logistica nello scalo e sviluppare l'asse Modena-Rubiera, perché la logistica è fondamentale. Quindi si ritiene che l'asse del bilancio sia buono, ci sono degli elementi di perfezionamento, compreso l'ultimo punto dell'ordine del giorno che affronta il tema delicatissimo delle Fiere. Il tema delle Fiere oggi è un tema importante: c'è un disegno strategico della Regione, c'è la Fiera di Modena che non è la Fiera del Comune di Modena, ma è la Fiera del territorio. Si sono cominciate a fare le Fiere di territorio alla Fiera di Modena: è stata fatta alla Fiera della Moda di Carpi, è stata fatta la Fiera del Biomedicale di Mirandola. E' un luogo di connessione, voi sapete il 51% della Società è già a Bologna Fiere, siamo Soci anche come Provincia, bisogna fare aumento di capitale, ci sono delle strategie da mettere in campo anche su questo terreno. Quindi l'ordine del giorno è un rafforzativo della strategia, con il perfezionamento di una serie di punti che sono vitali per riuscire a mantenere la competitività del territorio provinciale nello sviluppo delle opportunità che la Regione sta mettendo in campo e che consentirà di garantire uno sviluppo di investimenti molto robusto e interessante per la competitività del nostro territorio. Motivo per cui abbiamo riflettuto e fatto questo rafforzativo della strategia, già contenuto nella strategia di bilancio, che riteniamo importante. Per questo vi ringrazio anche della pazienza e dell'ascolto.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. E' un ordine del giorno che condivido in pieno. Ci sono tutti gli elementi che caratterizzano il lavoro che abbiamo svolto e il mio impegno è stato totale. Permettetemi di chiedere scusa ai

cittadini del Comune di Polinago che ho trascurato, qui c'è anche la Consigliera Magnani, che fa parte anche del Consiglio Comunale di Polinago. Il mio impegno per la Provincia in questi tre anni è stato totale e lo sarà anche il prossimo anno, per cercare di portare avanti tutti quegli elementi che sono all'interno di questo ordine del giorno.

Il Presidente propone di emendare il testo e chiede al proponente di togliere la parola “di minoranza” nel ruolo di Soci in Autobrennero, perchè l'importante è essere presenti sempre al tavolo in modo che il territorio possa utilizzare positivamente le risorse assegnate sapendo quali e quante sono.

Il Consigliere Muzzarelli accetta l'emendamento proposto togliendo il termine “minoranza” dall'ottavo capoverso, dopo “impegna il Presidente della Provincia” tra le parole “...nel ruolo di soci,” e “il procedimento definito...”, poiché specifica di averlo inserito a fronte della quota di partecipazione del 4% della Provincia.

Il Consigliere Rubbiani chiede la parola per la dichiarazione di voto, che viene concessa dal Presidente:

RUBBIANI MARCO - Consigliere

Semplicemente abbiamo votato contrario perché è una somma di informazioni varie, alcune delle quali neanche ben definite, come il collegamento della Bretella che si dice “modificata”, e bisognerebbe anche capire che cosa stiamo votando con quel “modificata”. Quindi quando arriva un documento così onnicomprensivo, sostanzialmente è più un pontificare che un definire, è meglio votare contro per evitare discussioni. Questo è il motivo del nostro voto. Grazie.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, il presente ordine del giorno, come emendato, che viene approvato, come segue:

PRESENTI	n. 12
FAVOREVOLI	n. 9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni.)
CONTRARI	n. 2 (Consiglieri Magnani e Rubbiani)
ASTENUTA	n. 1 (Consigliera Bellucci)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA